

## 712 - BILANCIO ABBREVIATO D'ESERCIZIO

Data chiusura esercizio 31/12/2023

**CONSORZIO PER LO  
SVILUPPO DELL'AREA  
CONCA BARESE  
SOCIETA'  
CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA  
IN LIQUIDAZIONE**

### DATI ANAGRAFICI

Indirizzo Sede legale: MOLFETTA BA PIAZZA DON  
TONINO BELLO

Codice fiscale: 05436910722

Forma giuridica: SOCIETA' CONSORTILE A  
RESPONSABILITA' LIMITATA

Procedure in corso: SCIOGLIMENTO E LIQUIDAZIONE

### Indice

Capitolo 1 - BILANCIO PDF OTTENUTO IN AUTOMATICO DA XBRL .....	2
Capitolo 2 - VERBALE ASSEMBLEA ORDINARIA .....	15
Capitolo 3 - RELAZIONE GESTIONE .....	19
Capitolo 4 - RELAZIONE SINDACI .....	27

## CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	MOLFETTA, P.ZZA DON TONINO BELLO
Codice Fiscale	05436910722
Numero Rea	BARI 419147
P.I.	05436910722
Capitale Sociale Euro	100.000
Forma giuridica	ConSORZI
Settore di attività prevalente (ATECO)	829999
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

## Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Stato patrimoniale</b>		
<b>Attivo</b>		
<b>C) Attivo circolante</b>		
<b>II - Crediti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	72.939	142.914
<b>Totale crediti</b>	72.939	142.914
<b>IV - Disponibilità liquide</b>	167.500	91.311
<b>Totale attivo circolante (C)</b>	240.439	234.225
<b>Totale attivo</b>	240.439	234.225
<b>Passivo</b>		
<b>A) Patrimonio netto</b>		
<b>I - Capitale</b>	100.000	100.000
<b>IV - Riserva legale</b>	4.503	2.703
<b>VI - Altre riserve</b>	85.563	51.359
<b>IX - Utile (perdita) dell'esercizio</b>	9.890	36.005
<b>Totale patrimonio netto</b>	199.956	190.067
<b>D) Debiti</b>		
esigibili entro l'esercizio successivo	40.483	44.158
<b>Totale debiti</b>	40.483	44.158
<b>Totale passivo</b>	240.439	234.225

v.2.14.1

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

## Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
<b>Conto economico</b>		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.000	74.524
5) altri ricavi e proventi		
altri	12.003	9.590
Totale altri ricavi e proventi	12.003	9.590
Totale valore della produzione	72.003	84.114
B) Costi della produzione		
7) per servizi	32.832	42.798
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	878
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	-	790
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	-	88
Totale ammortamenti e svalutazioni	-	878
14) oneri diversi di gestione	26.338	245
Totale costi della produzione	59.170	43.921
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.833	40.193
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	1	3
Totale proventi diversi dai precedenti	1	3
Totale altri proventi finanziari	1	3
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	232	226
Totale interessi e altri oneri finanziari	232	226
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(231)	(223)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	12.602	39.970
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.712	3.965
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.712	3.965
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.890	36.005

## Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

### Nota integrativa, parte iniziale

#### CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

P.ZZA DON TONINO BELLO sn

70056 MOLFETTA (BA)

C.F./P. IVA 05436910722

Casella pec: concabarese@pec.it

Iscritta alla C.C.I.A.A di BARI al n. R.E.A. n. 419147

#### **PREMESSA**

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, composto da stato patrimoniale, conto economico e dalla presente nota integrativa, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico della sua gestione. Le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge sono risultate sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta dell'andamento della società. Non si sono ravvisate disposizioni del Codice civile la cui applicazione sia risultata incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta. Lo stato patrimoniale e il conto economico esprimono la comparazione dei valori relativi al presente esercizio con quelli relativi al precedente esercizio; questi ultimi non sono stati oggetto di adattamenti in quanto non sussistono voci non comparabili. Non si è reso necessario, ai fini della comprensione del bilancio, evidenziare nella presente nota integrativa le voci di appartenenza degli elementi dello stato patrimoniale che ricadono sotto più voci dello schema di legge. In conformità alle disposizioni di legge relative a specifiche voci dello stato patrimoniale si precisa la corretta rilevazione in ordine a:

- a) individuazione e classificazione delle immobilizzazioni;
- b) competenza delle voci ratei e risconti.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati nel conto economico al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione di servizi.

Nella redazione del bilancio sono stati osservati tutti i principi stabiliti dall'art. 2423-bis C.C.. I criteri di valutazione non sono modificati rispetto all'esercizio precedente. I principi contabili non sono modificati rispetto all'esercizio precedente. In relazione a quanto consentito dall'art. 2435-bis, comma 1, del Codice Civile, il bilancio è stato redatto in forma abbreviata. La presente nota integrativa è stata predisposta con la seguente struttura:

- 1) Informazioni di carattere generale.
- 2) Informazioni sui criteri di valutazione.
- 3) Informazioni sulla composizione e movimentazione di poste.

#### **INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE**

Nel corso del 2023 il Consorzio ha elaborato, anche interfacciandosi con il Soggetto Istruttore Banca Intesa (ex Banco di Napoli) la documentazione per emissione del decreto finale relativo alla infrastrutture del Patto Generalista (ML005INF) di cui è beneficiario il comune di Palo del Colle.

Il Consorzio ha altresì posto in essere gli atti necessari per la emissione dei decreti finali in relazione alle infrastrutture finanziate dalla rimodulazione del Patto Generalista (Comuni di Bitonto, Molfetta, Palo del Colle, Ruvo di Puglia).

Il Consorzio, a valle di alcune riunioni cui sono intervenuti i rappresentanti dei Soggetti Responsabili interessati, ha avviato, inoltre, la raccolta della documentazione concertata con altri Patti Territoriali Pugliesi (Polis, Sistema Murgiano, Provincia di Lecce) per proporre il finanziamento di progetti alla Regione Puglia, a fronte della comunicazione di inammissibilità degli stessi al finanziamento del Ministero dello Sviluppo Economico dei cosiddetti "Progetti Pilota".

Infine, il Consorzio ha svolto attività amministrativa varia, anche in relazione alla conclusione del progetto europeo OCTANE.

## Nota integrativa abbreviata, attivo

### Immobilizzazioni

#### **IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

Le immobilizzazioni, materiali e immateriali, la cui utilizzazione è limitata nel tempo subiscono un processo di ammortamento sistematico, basato sulla loro presunta vita utile. Non sono state operate modifiche, rispetto all'esercizio precedente, nella adozione dei criteri di ammortamento e dei coefficienti applicati, in quanto i programmi aziendali di utilizzazione dei cespiti risultano immutati. I coefficienti ritenuti congrui in relazione ai criteri di valutazione sanciti dall'art.2426 C.C. sono i seguenti:  
Impianti generici 7,50%

#### Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Totale immobilizzazioni immateriali
<b>Valore di inizio esercizio</b>		
Costo	2.369	2.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.369	2.369
<b>Valore di fine esercizio</b>		
Costo	2.369	2.369
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.369	2.369

#### Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
<b>Valore di inizio esercizio</b>				
Costo	8.275	841	26.052	35.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.275	841	26.052	35.168
<b>Valore di fine esercizio</b>				
Costo	8.275	841	26.052	35.168
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.275	841	26.052	35.168

### Attivo circolante

#### Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	23.224	(11.989)	11.235	11.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	11.444	(1.892)	9.552	9.552
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	108.246	(56.094)	52.152	52.152
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>142.914</b>	<b>(69.975)</b>	<b>72.939</b>	<b>72.939</b>

I crediti verso clienti si suddividono così:

v.2.14.1

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

- Comune di Bitonto euro 4.224,00 fatturerà nel 2024.
- Fatture da emettere nel 2023 pari a euro 7.010,58.

I crediti tributari, si suddividono così:

- erario c/iva € 5.588,29 derivante da liquidazione annuale 2023;
- IRAP c/ACCONTO pari a euro 2.053,00
- IRES c/ACCONTO pari a euro 1.911,00.

I crediti verso altri, pari a € 52.152,13 sono costituiti da:

- crediti vs CCIAA Bari ripianamento perdite euro 11.771,48;
- crediti vs Comune di Bisceglie ripianamento perdite euro 2.380,65;
- crediti vs Comune di Ruvo di Puglia contributo copertura euro 1.000,00
- crediti vs Comune di Terlizzi contributo copertura euro 17.000,00
- crediti vs Comune di Molfetta contributo copertura euro 10.000,00
- crediti vs Comune di Bitonto contributo copertura euro 10.000,00.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.235	11.235
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	9.552	9.552
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	52.152	52.152
<b>Totale crediti iscritti nell'attivo circolante</b>	<b>72.939</b>	<b>72.939</b>

### Disponibilità liquide

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	91.304	76.189	167.493
Denaro e altri valori in cassa	7	0	7
<b>Totale disponibilità liquide</b>	<b>91.311</b>	<b>76.189</b>	<b>167.500</b>

La cassa al 31.12.2023 è pari a euro 6,75.

Il saldo al 31.12.2023 presso BANCA UNICREDIT è pari a euro 167,493,39.

## Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

### Patrimonio netto

#### Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	100.000	-	-		100.000
Riserva legale	2.703	1.800	-		4.503
Altre riserve					
Riserva straordinaria	51.359	34.205	-		85.564
Varie altre riserve	-	-	1		(1)
<b>Totale altre riserve</b>	<b>51.359</b>	<b>34.205</b>	<b>1</b>		<b>85.563</b>
Utile (perdita) dell'esercizio	36.005	-	36.005	9.890	9.890
<b>Totale patrimonio netto</b>	<b>190.067</b>	<b>36.005</b>	<b>36.006</b>	<b>9.890</b>	<b>199.956</b>

### Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)
<b>Totale</b>	<b>(1)</b>

#### Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto si forniscono in maniera schematica le informazioni richieste dal comma 7-bis dell' art. 2427 del codice civile in merito alla possibilità di utilizzazione, distribuibilità e utilizzazioni nei precedenti esercizi delle poste di patrimonio netto.

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	100.000	0	0
Riserva legale	4.503	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	85.564	0	0
Varie altre riserve	(1)	0	0
<b>Totale altre riserve</b>	<b>85.563</b>	<b>0</b>	<b>0</b>
<b>Totale</b>	<b>190.066</b>	<b>0</b>	<b>0</b>

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

### Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenze di arrotondamento	(1)

v.2.14.1

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

Descrizione	Importo
<b>Totale</b>	(1)

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

## Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

i.

## Debiti

I debiti sono espressi in base al loro ammontare effettivo e comprendono anche quanto dovuto a terzi a fronte di operazioni effettuate nell'esercizio, la cui fattura non è pervenuta entro l'esercizio stesso.

### Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	9.586	3.883	13.469	13.469
Debiti tributari	5.445	(534)	4.911	4.911
Altri debiti	29.127	(7.024)	22.103	22.103
<b>Totale debiti</b>	<b>44.158</b>	<b>(3.675)</b>	<b>40.483</b>	<b>40.483</b>

I debiti verso fornitori si riferiscono:

- DEBITI V/FORNITORI pari a euro 7.124,94;
- FATTURE DA RICEVERE pari a euro 6.344,00.

I debiti tributari si suddividono in:

- DEBITI PER IRAP pari a euro 1.417,00
- DEBITI PER IRES pari a euro 1.295,00
- ERARIO C/RIT. DA VERSARE euro 2.199,12.

Mentre sotto la voce altri debiti, distinguiamo:

- debiti v/collegio sindacale per un importo di € 22.102,54, di cui € 9.695,80 al Dott. Marrone , € 6.463,88 al Dott. De Rosa e € 5.942,86 alla Dott.ssa Stallone.

### Suddivisione dei debiti per area geografica

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso fornitori	13.469	13.469
Debiti tributari	4.911	4.911
Altri debiti	22.103	22.103
<b>Debiti</b>	<b>40.483</b>	<b>40.483</b>

### Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso fornitori	13.469	13.469
Debiti tributari	4.911	4.911
Altri debiti	22.103	22.103
<b>Totale debiti</b>	<b>40.483</b>	<b>40.483</b>

## Nota integrativa abbreviata, conto economico

### Valore della produzione

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per categoria, in quanto ritenuta significativa.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
CONTRIBUTI DA SOCI PER COPERTURA	60.000
<b>Totale</b>	<b>60.000</b>

#### Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Si forniscono di seguito le informazioni espressamente richieste dal comma 10 dell'art. 2427 del c.c circa la ripartizione dei ricavi per area geografica, in quanto ritenuta significativa.

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	60.000
<b>Totale</b>	<b>60.000</b>

#### **Dettaglio dei ricavi delle vendite e delle prestazioni**

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
RICAVI DA PRESTAZIONI DI SERVIZI	74.524	-14.524	60.000

**Totale: 60.000**

#### **Dettaglio degli altri ricavi e proventi**

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
SOPRAVVENIENZE ATTIVE ORDINARIE	9.590	2.413	12.003

**Totale: 12.003**

#### **Composizione del Valore della produzione**

Voce	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	74.524	-14.524	60.000
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni			
5) Altri ricavi e proventi	9.590	2.413	12.003
<b>Totale del valore della produzione</b>	<b>84.114</b>	<b>-12.111</b>	<b>72.003</b>

Le sopravvenienze attive si riferiscono a debiti vs collegio sindacale ultradecennali e prescritti.

v.2.14.1

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

## Costi della produzione

### Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci			
7) Per servizi	42.798	-9.966	32.832
8) Per godimento di beni di terzi			
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi			
b) Oneri sociali			
c) Trattamento di fine rapporto			
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi			
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	790	-790	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	88	-88	
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni			
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilita' liquide			
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci			
12) Accantonamento per rischi			
13) Altri accantonamenti			
14) Oneri diversi di gestione	245	26.093	26.338
<b>Totale dei costi della produzione</b>	<b>43.921</b>	<b>15.249</b>	<b>59.170</b>

### Dettaglio dei costi per servizi

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
COSTI PER SERVIZI	42.798	-9.966	32.832

**Totale: 32.832**

### Dettaglio delle variazioni degli oneri diversi di gestione

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
ONERI DIVERSI DI GESTIONE	245	26.093	26.338

**Totale: 26.338**

### Dettaglio delle variazioni degli ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
AMMORTAMENTI	878	-878	

**Totale: 0**

La voce oneri diversi di gestione comprende le sopravvenienze passive ordinarie per un importo pari ad euro 26.093,62 di cui 25.053,62 relativi a crediti tributari ultradecennali ed inesistenti e 1.040,00 per depositi cauzionali non restituiti per mancato rispetto dei termini contrattuali relativi ad un immobile in locazione a Bitonto.

## Proventi e oneri finanziari

### Dettaglio degli interessi ed altri oneri finanziari

Descrizione	Importo
ARROTONDAMENTI PASSIVI	11
ONERI BANCARI FINANZIARI	16
INTERESSI PASSIVI DI MORA	205

**Totale: 232**

### Dettaglio degli altri proventi finanziari

Descrizione	Importo
INTERESSI ATTIVI	1

**Totale: 1**

## Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito si riferiscono all'imposta IRES, pari a € 1.295,00 e all'imposta IRAP, pari a € 1.417,00 riveniente dal calcolo imposte REDDITI SC 2024.

## **Nota integrativa, parte finale**

Ritenendo di aver fornito e illustrato adeguatamente la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico, si propone di destinare l'utile, pari a € 9.889,71 nel seguente modo:

- A riserva legale, per un importo pari al 5% dell'utile, pari a € 494,49;
- A riserva straordinaria, per la restante parte, pari a € 9.395,22.

Il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il presidente del Consiglio di Amministrazione  
AMENDOLARA TOMMASO

## **Dichiarazione di conformità del bilancio**

*Il sottoscritto Dott. Paolo Cesareo, iscritto all'albo dei Dottori Commercialisti e degli esperti contabili di Trani al n. 476/A, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, co. 2-quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico, e la presente nota integrativa in formato PDF/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.*

## **VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA N.90**

L'anno 2024, il giorno ventitre del mese di Aprile alle ore 18,00 presso la sede operativa del "Consorzio per lo Sviluppo dell'Area Conca Barese Società Consortile a r. l.", in Terlizzi alla via Italo Balbo Z. I. strada prov.le Terlizzi - Mariotto c/o Nuovo Mercato dei Fiori, si è riunita in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima indetta per il giorno 21 Aprile 2024, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della suddetta società, debitamente convocata a mezzo di lettera raccomandata per deliberare sul seguente

### **ORDINE DEL GIORNO**

- 1) Approvazione Bilancio di Esercizio al 31/12/2023;
- 2) Approvazione Bilancio di Previsione anno 2024;
- 3) Varie ed eventuali

Sono presenti i seguenti Soci in proprio e per delega:

- Comune di Bitonto	7,50%
- Comune di Giovinazzo	22,75%
- Comune di Palo del Colle	22,75%
- Comune di Ruvo di Puglia	7,50%
- Innovapuglia spa	7,00%

**Totale 67,50%**

e per il Collegio Sindacale sono presenti i Signori:

- dott. Francesco Marrone, Presidente Collegio Sindacale;
- dott. Michele De Rosa, Sindaco effettivo;
- dott.ssa Maria Giuseppa Stallone Sindaco effettivo.

Sono altresì presenti il dott. Nicola Acito, responsabile tecnico-amministrativo del Consorzio, ed il dott. Paolo Cesareo, commercialista del Consorzio.

Assume la presidenza l'ing. Tommaso Amendolara, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione e viene chiamato a fungere da segretario il Dott. Nicola Acito, che accetta.

Il Presidente fa constatare che l'Assemblea, convocata nel termine previsto dall'art. 10 dello Statuto Sociale, deve ritenersi validamente costituita essendo presente in seconda convocazione il 67,50% del capitale sociale, e pertanto atta a discutere e deliberare.

L'Assemblea approva all'unanimità ed autorizza la prosecuzione dei lavori.

Si passa a discutere del primo punto dell'ordine del giorno che riguarda l'approvazione del Bilancio al 31/12/2023.

#### **Primo punto all'ordine del giorno:**

- 1) Bilancio al 31/12/2023, Nota Integrativa, Relazione degli amministratori sul governo societario e Relazione del Collegio Sindacale: deliberazioni consequenziali.

Il Presidente passa a commentare per sommi capi il bilancio chiuso al 31/12/2023, composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa e chiama il dott. Cesareo Paolo, consulente del Consorzio, ad illustrare nel dettaglio le singole voci.

Il dott. Paolo Cesareo evidenzia le poste in bilancio e fa notare che, nel corso del 2023 il valore della produzione è stato pari a 72.003 euro, inferiore rispetto al dato del 2022, pari ad euro 84.114. Tale valore è stato determinato dai contributi erogati dai sei Comuni soci del Consorzio nella misura di € 10.000,00 per ogni Ente locale, nonché da attività progettuali residue sviluppate in ambito Unione Europea (progetto OCTANE).

I costi di gestione trovano copertura con adeguati ricavi da contributi degli Enti, in quanto i Comuni hanno impegnato nei propri capitoli di spesa quanto necessario per garantire il prosieguo delle ordinarie attività consortili.

Lo Stato Patrimoniale evidenzia una struttura patrimoniale solida essendo il capitale proprio del Consorzio superiore al capitale di terzi.

Il Conto economico presenta un risultato della gestione operativa positivo e oneri finanziari piuttosto marginali.

Il risultato d'esercizio al 31/12/2023 si chiude con un utile ante imposte di euro 12.602 e con un utile netto d'esercizio di euro 9.890.

Si propone, pertanto, di destinare il 5% dell'utile a riserva legale per un importo di euro 494,50 e la restante parte, pari ad euro 9.395,50 a riserva straordinaria.

A questo punto viene data la parola al dott. Marrone Francesco che, in qualità di Presidente del Collegio Sindacale, legge la

#### **Relazione del Collegio Sindacale al bilancio al 31/12/2023**

e dichiara che non sussistono motivi ostativi che possano indurre alla non condivisione e approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023. Il Collegio, inoltre, concorda con il dott. Cesareo in merito alla proposta di destinazione dell'utile.

Dopo ampia discussione interviene, infine, il Presidente il quale, in linea con quanto scritto nella relazione del Consiglio di Amministrazione, propone la destinazione dell'utile come segue:

- a Fondo di Riserva Legale per euro 494,50;
- a Fondo di Riserva Straordinaria per euro 9.395,50.

ed invita i presenti a deliberare.

L'assemblea, a maggioranza con il voto favorevole di tutti i Soci presenti (67,5%)

#### **delibera**

l'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2023, con la destinazione dell'utile d'esercizio come segue:

- a Fondo di Riserva Legale per euro 494,50;
- a Fondo di Riserva Straordinaria per euro 9.395,50.

#### **Secondo punto all'ordine del giorno:**

##### 2) Bilancio di previsione anno 2024

Il Presidente ing. Tommaso Amendolara, dopo aver illustrato ai presenti le attività in corso, finalizzate alla conclusione di progetti infrastrutturali finanziati dal Ministero dello Sviluppo Economico ed alla ricerca di nuove opportunità, in ambito regionale ed Unione Europea, chiama il dott. Nicola Acito ad illustrare nel dettaglio il bilancio di previsione dell'esercizio 2024.

Il dott. Acito fa presente che è stato portato a termine il progetto europeo INTERREG Greece-Italy 2014-2020 denominato "OCTANE". Al momento non si prevedono ulteriori ricavi per l'esercizio 2024, stante la mancata ammissione ai finanziamenti del Ministero dello Sviluppo Economico del Progetto pilota RENEW, così come comunicato con pec del 13 aprile 2023. Ovviamente, il Consorzio, come anticipato dal Presidente, sta cercando di realizzare le condizioni, unitamente ad altri Soggetti Responsabili di Patti Territoriali (POLIS, Sistema Murgiano, Provincia di Lecce), per ricercare ulteriori

finanziamenti per il complesso dei progetti infrastrutturali che assicurerebbero lo sviluppo del nostro territorio.

Si rende necessario pertanto contare sul solito contributo di euro 10.000,00 stanziato dai Comuni soci, poiché il totale dei costi di gestione non trova allo stato copertura con le fonti di ricavo ordinarie.

Il valore della produzione stimato ammonta pertanto ad euro 60.000,00.

Per quanto concerne i **costi**, il dottor Acito, di concerto con il dottor Cesareo, fa presente che le voci più significative sono le seguenti:

- **prestazioni di servizi** per 50.200 euro, determinati dai compensi vari ai professionisti che collaborano con il Consorzio (tra cui il dottor Acito per assistenza tecnico-amministrativa, il dott. Cesareo per consulenza amministrativa, altri consulenti esterni per competenze legali-notarili, nonché il collegio sindacale)
- **oneri diversi di gestione** per 5.000,00 euro, per tassa vidimazione libri sociali, diritti camerali, spese di cancelleria, acquisti di minuterie e spese varie.
- **costi finanziari** per 440,00 euro
- **imposte dell'esercizio** per circa 860 euro.

Si prevede, pertanto, di chiudere in sostanziale pareggio (utile netto pari ad euro 3.500,00).

Il Presidente, preso atto della relazione del dott. Paolo Cesareo e del dott. Nicola Acito, e considerato quanto deliberato nel corso della riunione del Consiglio di Amministrazione del 26/04/2017, ovvero l'intendimento espresso dai soci pubblici di proseguire con le attività della Conca Barese in ragione della nota del Ministero dello Sviluppo Economico prot. n. 18556 del 29/05/2012 nonché, a seguito della rimodulazione delle risorse del Patto Generalista autorizzata dal Ministero dello Sviluppo Economico, di espletare le procedure di attuazione dei finanziamenti dei progetti infrastrutturali dei Comuni soci, nonché delle ulteriori attività tuttora in essere, propone, al fine di ottenere la piena copertura dei costi di funzionamento della struttura consortile, di confermare anche per l'anno 2024 la quota di contributo dovuta dai Comuni di Bitonto, Giovinazzo, Molfetta, Palo del Colle, Ruvo di Puglia e Terlizzi, soci del Consorzio, nella misura di euro 10.000,00 ciascuno.

Interviene a seguire il Presidente del Collegio sindacale, dott. Marrone Francesco, il quale, confermando quanto sopra detto dal consulente contabile dott. Cesareo Paolo, e dal responsabile dell'assistenza tecnico-amministrativa, dott. Nicola Acito, esprime parere favorevole, a nome del Collegio, per l'approvazione del Bilancio di Previsione anno 2024.

I presenti accolgono favorevolmente la proposta del Presidente ed approvano all'unanimità il bilancio di previsione 2024 così come presentato deliberando unanimemente di stabilire in euro 10.000,00 la quota di contributo da versare al Consorzio da parte dei suddetti Comuni.

### **Terzo punto all'ordine del giorno:**

Varie ed eventuali

Il Presidente, ing. Tommaso Amendolara, richiamando quanto già prospettato dal dott. Acito in relazione alla possibilità di ricercare ulteriori finanziamenti per il Progetto Pilota RENEW, di concerto con altri Patti Territoriali pugliesi, illustra ai presenti che potrebbe aprirsi la possibilità di proporlo a finanziamento nell'ambito della progettualità P.N.R.R. della Regione Puglia, ovviamente in aggiunta e non in sostituzione alla autonoma proposizione di ulteriori progetti da parte dei Comuni soci.

Infine, chiede la parola il dott. Acito per rimarcare la necessità di ottenere dai Comuni soci (in particolare Terlizzi, Bitonto e Giovinazzo) la documentazione per la predisposizione

dei decreti finali dal Ministero per i progetti infrastrutturali già ottenuti in ambito rimodulazione delle risorse residue nel 2015.

Preso atto di quanto deliberato dai soci il Presidente, nessun altro più chiedendo la parola, e non essendovi ulteriori questioni da trattate tra le "varie ed eventuali" dichiara tolta la seduta alle ore 19:00 previa lettura, unanime approvazione e sottoscrizione del presente verbale.

**IL PRESIDENTE**

(ing. Tommaso Amendolara)

**IL SEGRETARIO**

(Dott. Nicola Acito)

*IL SOTTOSCRITTO DOTT. PAOLO CESAREO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 476/A, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUATER E QUINQUIES, L. 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ*

**RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO CONTENENTE  
PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI  
AZIENDALE (EX ART. 6, CO. 2 E 4, D.LGS. 175/2016) DEL**

**Consorzio per lo Sviluppo dell'Area della Conca Barese  
società consortile a responsabilità limitata**

Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area della Conca Barese società consortile a responsabilità limitata, in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale - con pubblicazione contestuale al bilancio di esercizio - la relazione sul governo societario, la quale deve contenere: - uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.); - l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co. 3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

#### **A. PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016: "Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4". Ai sensi del successivo art. 14: "Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2]. Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3]. Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4]. Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infra-annuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]". In conformità alle richiamate disposizioni normative, l'organo amministrativo della Società ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione del 30 aprile 2021 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'impresa della Società.

## **1. DEFINIZIONI.**

### **1.1. Continuità aziendale**

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività". La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo. Si tratta del presupposto affinché l'azienda operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario. L'azienda, nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio. Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

### **1.2. Crisi**

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa - ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 - come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate". In tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una: - crisi finanziaria, allorché l'azienda - pur economicamente sana - risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento"; - crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

## **2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI**

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, la Società ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio: - analisi di indici e margini di bilancio; - analisi prospettica attraverso indicatori;

### 2.1. Analisi di indici e margini di bilancio.

L'analisi di bilancio si focalizza sulla: - solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti; - liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine; - redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, di remunerare il capitale. Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico biennale (e quindi l'esercizio corrente ed il precedente), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

#### Indici finanziari al 31/12/2023

Liquidità primaria 4,13

Liquidità secondaria 5,93

Gli indici di liquidità, e in particolare l'indice di liquidità secondaria, evidenzia la capacità del Consorzio a far fronte a tutti i debiti contratti.

#### Indici reddituali espressi in percentuale

R.O.E. 4,99

R.O.I. 5,35

Entrambi gli indici evidenziano una redditività del Consorzio

#### Indici di solidità

Indice di indebitamento 20,24 %

Margine di tesoreria € 199.956

Margine di struttura € 199.956

Capitale circolante netto € 199.956

Tali indici sono identici, data la mancanza delle immobilizzazioni e confermano l'estrema solidità dell'azienda.

### 2.2. Altri strumenti di valutazione.

La società ha altresì individuato per l'analisi del rischio di crisi aziendale, gli indicatori proposti in relazione al settore di appartenenza della società nel documento del CNDCEC del 20 ottobre 2019 "Crisi di impresa – gli indici di allerta".

### 3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvede periodicamente a monitorare i rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma. Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-quater del TUEL, a mente del quale, tra l'altro: "L'ente locale definisce, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso

ente locale. Tali controlli sono esercitati dalle strutture proprie dell'ente locale, che ne sono responsabili.  
[co.1]

Per l'attuazione di quanto previsto al comma 1 del presente articolo, l'amministrazione definisce preventivamente, in riferimento all'articolo 170, comma 6, gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizza un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente proprietario e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica. [co.2]

Sulla base delle informazioni di cui al comma 2, l'ente locale effettua il monitoraggio periodico sull'andamento delle società non quotate partecipate, analizza gli scostamenti rispetto agli obiettivi assegnati e individua le opportune azioni correttive, anche in riferimento a possibili squilibri economico-finanziari rilevanti per il bilancio dell'ente. [co.3]

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4]. Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Le disposizioni del presente articolo non si applicano alle società quotate e a quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate partecipate dagli enti di cui al presente articolo si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati. [co.5]" Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sono trasmesse all'organo di controllo e all'organo di revisione, che eserciterà in merito l'attività di vigilanza di sua competenza. Le attività sopra menzionate sono portate a conoscenza dell'assemblea nell'ambito della Relazione sul governo societario riferita al relativo esercizio. In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, l'organo amministrativo è tenuto a convocare senza indugio l'assemblea dei soci per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale della Società. L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016. L'organo amministrativo è tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci. Con riferimento all'avvenuta istituzione degli strumenti e strutture interne permanenti di monitoraggio, si rinvia al par. C "Strumenti integrativi di controllo societario".

## **B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2022.**

In adempimento al Programma di valutazione del rischio di crisi, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2021, sono di seguito evidenziate.

### **1. LA SOCIETÀ.**

Il Consorzio per lo Sviluppo dell'Area della Conca Barese società consortile a responsabilità limitata è stata costituita in data 30/11/1999.

### **2. LA COMPAGINE SOCIALE.**

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2023 è il seguente:

- Comune di Giovinazzo, titolare del 22,75% delle quote del capitale sociale pari ad € 22.750,00;
- Comune di Palo del Colle, titolare del 22,75% delle quote del capitale sociale pari ad € 22.750,00;
- Comune di Molfetta, titolare del 7,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.500,00;
- Comune di Bitonto, titolare del 7,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.500,00;
- Comune di Bisceglie, titolare del 7,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.500,00;
- Comune di Ruvo di Puglia, titolare del 7,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.500,00;
- Comune di Terlizzi, titolare del 7,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.500,00;
- Camera di Commercio I.A.A. di Bari, titolare del 7,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.500,00;
- INNOVAPUGLIA spa, titolare del 7% delle quote del capitale sociale pari ad € 7.000,00;
- Associazione Regionale Florovivaisti Pugliesi A.R.FLO. Puglia, titolare del 1% delle quote del capitale sociale pari ad € 1.000,00;
- Federazione Provinciale Coltivatori Diretti, titolare del 0,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 500,00;
- CNA Associazione Provinciale di Bari, titolare del 0,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 500,00;
- Confederazione Italiana Agricoltori, titolare del 0,5% delle quote del capitale sociale pari ad € 500,00.

### **3. ORGANO AMMINISTRATIVO**

L'organo amministrativo è costituito da un Consiglio di Amministrazione composto da Tommaso Amendolara (Presidente), Ricci Francesco Paolo ( Vice- Presidente e Consigliere), Michele Scardigno (consigliere), nominati con delibere assembleare in data 13/02/2023.

### **4. ORGANO DI CONTROLLO**

L'organo di vigilanza e controllo è costituito da un collegio sindacale nominato con delibera assembleare in data 28/10/2021.

Il Collegio sindacale è costituito come segue:

- Dott. Francesco Marrone – Presidente;
- Dott. Michele De Rosa – Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Maria Giuseppa Stallone – Sindaco effettivo.

## **5. IL PERSONALE.**

Non vi è personale dipendente alla data del 31/12/2023.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

## **6. VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2023.**

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

### **6.1. ANALISI DI BILANCIO**

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

#### **6.1.1. Esame degli indici e dei margini significativi**

##### **Indici finanziari al 31/12/2023**

Liquidità primaria 4,13

Liquidità secondaria 5,93

Gli indici di liquidità, e in particolare l'indice di liquidità secondaria, evidenzia la capacità del Consorzio a far fronte a tutti i debiti contratti.

##### **Indici reddituali espressi in percentuale**

R.O.E. 4,99

R.O.I. 5,35

Entrambi gli indici evidenziano una redditività del Consorzio

##### **Indici di solidità**

Indice di indebitamento 20,24%

Margine di tesoreria € 199.956

Margine di struttura € 199.956

Capitale circolante netto € 199.956

Tali indici mostrano l'estrema solidità dell'azienda.

#### **6.1.2. Valutazione dei risultati.**

Il monitoraggio effettuato sugli indicatori individuati, con riferimento alla situazione della società, hanno fornito le seguenti risultanze.

Gli indici rilevati sono significativi se contemporaneamente utilizzati, fornendo ciascuno, ove isolatamente considerato, solo viste parziali di eventuali indizi di crisi. La valutazione unitaria richiesta dal Legislatore (cfr. doc. CNDCEC cit.) richiede perciò il contestuale superamento di tutte le 5 soglie stabilite per tali indici.

#### **7. CONCLUSIONI.**

Posto quanto riportato al par. 6, il giudizio sulla fondatezza degli indizi della crisi provenienti dal sistema di indicatori di cui ai punti precedenti è il risultato della valutazione professionale e unitaria che gli organi di controllo societari danno del complesso degli indicatori. Il superamento delle soglie stabilite dalla legge e dal CNDCEC e i risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono l'organo amministrativo a ritenere che il rischio di crisi aziendale relativo alla Società sia assolutamente da escludere alla data del 31 dicembre 2023.

#### **C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.**

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016: "Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti.

Si è ritenuto in tal senso che date le dimensioni e le caratteristiche organizzative e l'attività svolta, non sia necessario integrare gli strumenti di governo societario.

Terlizzi, 28 Marzo 2024

Il Presidente del Cda

Ing. Tommaso Amendolara

*IL SOTTOSCRITTO DOTT. PAOLO CESAREO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 476/A, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUINQUIES, L. 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO PRESSO LA SOCIETÀ.*

CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE  
S.C.R.L.

Sede legale: Molfetta - P.zza Don Tonino Befo

Cod. fiscale / Partita iva: 05436910722

Casella pec: concabarese@pec.it

Iscritta alla C.C.I.A.A. di BARI al n. R.E.A. n. 419147

RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO SINDACALE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci del CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L.

Premessa

Il Collegio Sindacale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. C.C.

sia quelle previste dall'art. 2409-bis C.C.

La presente relazione unitaria contiene, nella sezione A), la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art.2429, comma 2, C.C."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art.14 del D.Lgs.27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sul bilancio d'esercizio

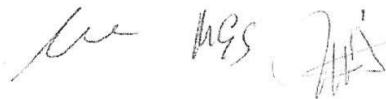
Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio del CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L., costituito dallo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal Conto Economico per l'esercizio chiuso a tale data, dalla Nota Integrativa e come allegato anche dalla Relazione sul Governo Societario (Ex Art. 6, commi2 e 4, D.Lgs.175/2016).

Responsabilità degli amministratori

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del Bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul Bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (SA Italia) elaborati ai sensi dell'art.11, del D.Lgs. n. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi. La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenute nel Bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel Bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del Bilancio d'esercizio dell'impresa che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire



procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno dell'impresa. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, nonché la valutazione della rappresentazione del Bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti e appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### *Giudizio*

A nostro giudizio, il Bilancio d'esercizio, approvato dal C.d.A in data 28 marzo 2024, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria del CONSORZIO PER LO SVILUPPO DELL'AREA CONCA BARESE S.C.R.L. al 31 dicembre 2023, del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.C.

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*

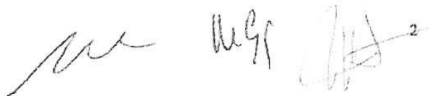
Dato atto dell'ormai consolidata conoscenza che il Collegio Sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne:

- 1) la tipologia dell'attività svolta;
- 2) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo. È stato, quindi, possibile confermare che:

- l'attività tipica svolta dalla società non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto all'oggetto sociale;
- l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono rimasti sostanzialmente invariati;
- le risorse umane costituenti la "forza lavoro" non sono sostanzialmente mutate;
- quanto sopra constatato risulta indirettamente confermato dal confronto delle risultanze dei valori espressi nel conto economico per gli ultimi due esercizi, ovvero quello in esame (2023) e quello precedente (2022). È inoltre possibile rilevare come la società abbia operato nel 2023 in termini confrontabili con l'esercizio precedente e, di conseguenza, i nostri controlli sono stati svolti su tali presupposti avendo verificato la sostanziale confrontabilità dei valori e dei risultati con quelli dell'esercizio precedente.

La presente relazione riassume, quindi, l'attività concorrente all'informativa prevista dall'art.2429, comma2, C.C. e più precisamente su:



- i risultati dell'esercizio sociale;
- l'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art.2423, comma 5, C.C.;
- l'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 C.C.

Le attività svolte dal Collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero esercizio e nel corso dell'esercizio stesso sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 C.C. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### Attività svolta




Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuare l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi come anche quelli derivanti da perdite su crediti, monitorati con periodicità costante. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza e assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica; i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il Collegio Sindacale ha, quindi, periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione. I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del Collegio Sindacale. Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali non è mutato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti e i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e gius-lavoristica non sono mutati e, pertanto, hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art.2381, comma 5, C.C., sono state fornite dall'organo amministrativo con periodicità anche superiore al minimo fissato di sei mesi e ciò sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio Sindacale presso la sede della società e anche tramite i contatti/flussi informativi telefonici e informatici con l'organo amministrativo: da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto a essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio Sindacale può affermare che:


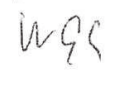

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge e allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge e allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione;
- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 C.C.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 C.C.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, C.C..

Il Collegio sindacale ricorda ai soci che nell'Assemblea Straordinaria del 16 gennaio 2023 in Andria presso il Notaio Dott. Sabino Zinni, è stata prorogata la durata del Consorzio al 31.12.2024 e modificato l'art. 3 dello Statuto e che il Collegio Sindacale dura in carica fino all'approvazione del Bilancio chiuso al 31.12.2023.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato approvato dall'Organo di amministrazione e risulta costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sul Governo societario. Inoltre:

- 1) tali documenti sono stati consegnati al Collegio Sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, comma 1, C.C. È stato, quindi, esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale sono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni: I criteri utilizzati nella redazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. È stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione. L'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, C.C. È stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti e alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del Collegio Sindacale e a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni. È stata verificata la correttezza delle informazioni contenute nella Nota Integrativa per quanto attiene l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Di seguito i dati del bilancio:

Lo Stato Patrimoniale evidenzia un risultato positivo d'esercizio di Euro 9.890,00 e si riassume nei seguenti valori:

Attività	240.439
Passività	240.439
Patrimonio netto (escluso l'utile d'esercizio)	190.066
Utile dell'esercizio	9.890
Altri elementi del passivo	40.483
Conti, impegni, rischi ed altri conti d'ordine	0,00

Il Conto Economico presenta, in sintesi, i seguenti valori:

Valore della produzione	72.003
Costi della produzione	59.170
Differenza	12.833
Proventi ed oneri finanziari	(231)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0,00
Proventi ed oneri straordinari	0,00
Risultato prima delle imposte	12.602
Imposte sul reddito d'esercizio	2.712
Utile dell'esercizio	9.890

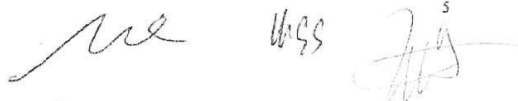
#### Risultato dell'esercizio sociale

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere pari ad euro 9.890,00.

Il Collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in Nota Integrativa.

#### B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dagli amministratori.



Terlizzi, li 03.04.2024

Il Collegio Sindacale

Dott. Francesco Marrone (Presidente)

Dott.ssa Maria Giuseppa Stallone (Sindaco effettivo)

Dott. Michele Derosa (Sindaco effettivo)

IL SOTTOSCRITTO DOTT. PAOLO CESAREO, ISCRITTO ALL'ALBO DEI DOTTORI COMMERCIALISTI E  
DEGLI ESPERTI CONTABILI DI TRANI AL N. 476/A, AI SENSI DELL'ART. 31, COMMA 2 QUINQUES,  
L. 340/2000 DICHIARA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO E' CONFORME ALL'ORIGINALE DEPOSITATO  
PRESSO LA SOCIETÀ.